

IN EVIDENZA IN QUESTO NUMERO



Editoriale
Accordo UE - Cina per il riconoscimento delle indicazioni geografiche sui prodotti agroalimentari pag. 5

Seminario
Il marchio quale fattore di successo per l'azienda, un asset da valorizzare e tutelare
Giovedì, 5 Dicembre 2019 pag. 10

Seminario
Requisiti per l'esportazione nell'Unione Euroasiatica del prodotto moda e relativa etichettatura
Mercoledì, 11 Dicembre 2019 pag. 11



SPORTELLO INTRASTAT:
periodo di competenza Novembre 2019
Lunedì, 9 Dicembre 2019 pag. 15

Accordo Territoriale sui contratti a tempo determinato "Milano Città Turistica" pag. 18



Expo 2020 Dubai:
presentati gli spazi del Padiglione Italia pag. 21

BORSA VINI IN REGNO UNITO E IRLANDA 2020
Londra, 23 Gennaio 2020 pag. 29



EU-Singapore trade agreement enters into force pag. 34

A disposizione dei Soci Aice

È a disposizione dei Soci la Guida “Exporting Cosmetics to China”



Contenuti: Market Overview; Definition and Classification of Cosmetics in China; Competent Authority of cosmetics; Market Access Requirements Updates; CBEC Policy and Ecommerce Law; Policy and Regulations Updates; Guide to Exporting Cosmetics to China.

La guida è in lingua inglese

Le aziende che desiderano ricevere una copia gratuita della pubblicazione via e-mail possono richiederla alla Segreteria Aice Tel. 027750320/1- Fax 027750329 - Email: aice@unione.milano.it.

Ricordiamo le ultime pubblicazioni a disposizione dei Soci richiedibili presso la Segreteria Aice:

- “Country Report Bhutan” (Notiz. 19 dell’11 Novembre 2019)
- “Nota Paese India” (Notiz. 18 del 25 Ottobre 2019)
- “How to establish a Foreign Invested Enterprise (FIE) in China (2019 Update)” (Notiz. 17 del 10 Ottobre 2019)
- “Country Report Nepal” (Notiz. 16 del 25 Settembre 2019)
- “Italian Business in China” (Notiz. 15 del 10 Settembre 2019”)

| | | | |
|-----------|---|-----------|--|
| 5 | QUI AICE | 19 | PRIMO PIANO SULLA CONFCOMMERCIO |
| | Editoriale Accordo UE - Cina per il riconoscimento delle indicazioni geografiche sui prodotti agroalimentari pag. 5 | | Congiuntura Confindustria—Novembre 2019 pag. 19 |
| | Convocazione Assemblea Ordinaria Elettiva Martedì, 26 Novembre 2019 pag. 7 | 21 | FIERE ED EVENTI |
| | Seminario Il marchio quale fattore di successo per l'azienda, un asset da valorizzare e tutelare Giovedì, 5 Dicembre 2019 pag. 10 | | Expo 2020 Dubai: presentati gli spazi del Padiglione Italia pag. 21 |
| | Seminario Requisiti per l'esportazione nell'Unione Euroasiatica del prodotto moda e relativa etichettatura Mercoledì, 11 Dicembre 2019 Pag. 11 | | Nuovo Bando #Conciliamo pag. 22 |
| | Rassegna stampa I nuovi termini di resa della Camera di Commercio Internazionale: ICC Incoterms® 2020 Milano, 28 ottobre 2019 Pag. 12 | | Shopping Tourism Forum Martedì, 3 Dicembre 2019 pag. 25 |
| | Finestra Soci Aice Pag. 13 | | BORSA VINI IN REGNO UNITO E IRLANDA 2020 Londra, 23 Gennaio 2020 pag. 29 |
| 15 | UNIONE CTSP E DINTORNI | 33 | NOTIZIE DAL MONDO |
| | SPORTELLO INTRASTAT: periodo di competenza Novembre 2019 Lunedì, 9 Dicembre 2019 pag. 15 | | ifo World Economic Climate Clouds Over Again pag. 33 |
| | Sportello gratuito Welfare Aziendale: Lunedì 16 Dicembre dalle 9 alle 15 pag. 16 | 34 | DALL'UNIONE EUROPEA |
| | Help Desk Smart Working: incontri personalizzati con le imprese Martedì 17 Dicembre dalle 9 alle 12 pag. 17 | | EU-Singapore trade agreement enters into force pag. 34 |
| | Accordo Territoriale sui contratti a tempo determinato "Milano Città Turistica" pag. 18 | | Previsioni economiche di autunno 2019 pag. 35 |

36 IL PUNTO SULLA NORMATIVA ITALIANA

Semplificazione IVA per le piccole imprese

pag. 36

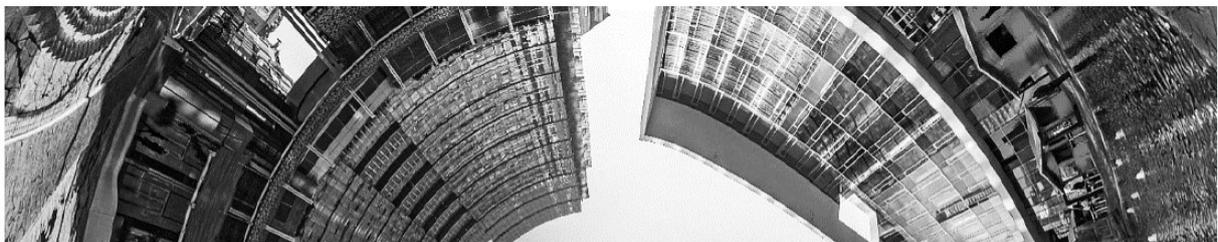
Disegno di Legge di Bilancio 2020:
principali disposizioni in tema di Lavoro

pag. 37

39 WORLD BUSINESS

Opportunità di business per gli associati

pag. 39



Aice

Associazione Italiana Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade





L'editoriale

Accordo UE - Cina per il riconoscimento delle indicazioni geografiche sui prodotti agroalimentari

L'UE e la Cina hanno concluso nei giorni scorsi i negoziati relativi ad un accordo bilaterale per proteggere da imitazioni e usurpazioni 100 indicazioni geografiche europee (IG) in Cina e 100 IG cinesi nell'UE. Si tratta di un accordo storico che determinerà vantaggi commerciali reciproci e una crescita della domanda di prodotti di elevata qualità da entrambe le parti.

Onorando gli impegni assunti in occasione dell'ultimo vertice UE-Cina dell'aprile 2019, l'accordo costituisce un esempio concreto di cooperazione tra l'Unione Europea e la Repubblica Popolare Cinese e rispecchia lo spirito di apertura di entrambe le parti e la loro adesione alle norme internazionali in quanto base delle loro relazioni commerciali.

Phil

Hogan,

Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale (e prossimo Commissario al Commercio nella Commissione *Von der Leyen*), ha dichiarato: “I prodotti a indicazione geografica europea sono rinomati in tutto il mondo per la loro qualità e i consumatori sono disposti a pagare un prezzo più elevato perché si fidano dell'origine e dell'autenticità di questi prodotti, ricompensando in questo modo gli agricoltori. L'accordo dimostra il nostro impegno a collaborare strettamente con i partner commerciali di tutto il mondo, come la Cina. Si tratta di una vittoria per tutti in quanto rafforza le relazioni commerciali, apportando benefici al settore agroalimentare e ai consumatori di entrambe le parti.”

Con un volume che ha

raggiunto i 12,8 miliardi di € (nel periodo di dodici mesi compreso tra settembre 2018 e agosto 2019), per l'UE la Cina è la seconda destinazione delle esportazioni agroalimentari, nonché la seconda destinazione delle esportazioni di prodotti protetti come indicazioni geografiche (di cui costituiscono il 9 % del valore) che comprendono vini, prodotti agroalimentari e bevande spiritose.

Il mercato cinese, con una classe media in aumento che apprezza i prodotti europei autentici, iconici e di alta qualità, ha un potenziale di crescita elevato per le bevande e i prodotti alimentari europei e vanta inoltre un proprio sistema di indicazioni geografiche consolidato, con specialità che grazie a questo accordo i consumatori europei potranno ora esplorare ulteriormente.

L'elenco UE delle IG da proteggere in Cina comprende prodotti quali Cava, Champagne, Feta, Irish whiskey, Münchener Bier, Ouzo, Polska Wódka, Porto, Prosciutto di Parma e Queso Manchego.

Tra i prodotti cinesi nell'elenco vi sono ad esempio Pixian Dou Ban (Pasta di fagioli Pixian), Anji Bai Cha (Tè bianco Anji), Panjin Da Mi (Riso Panjin) e Anqiu Da Jiang (Zenzero Anqiu).

In seguito alla conclusione dei negoziati, l'accordo sarà ora sottoposto a un controllo giuridico. Per quanto riguarda l'UE spetterà poi al Parlamento Europeo e al Consiglio dare l'approvazione.

L'accordo dovrebbe entrare in vigore entro la fine del 2020.

Quattro anni dopo l'entrata in vigore, l'ambito di applicazione dell'accordo sarà esteso ad altre 175 indicazioni geografiche per parte.

La cooperazione UE-Cina in materia di

indicazioni geografiche è iniziata oltre un decennio fa e nel 2012, con la registrazione e la protezione di dieci indicazioni geografiche di entrambe le parti, ha posto le basi della cooperazione odierna.

L'accordo sancisce una volta di più l'importanza dei regimi di qualità dell'UE che hanno lo scopo di proteggere le denominazioni di prodotti specifici per promuoverne le caratteristiche uniche legate all'origine geografica e alle competenze tradizionali. Si tratta di uno dei maggiori successi dell'agricoltura europea con oltre 3.300 denominazioni UE registrate come indicazione geografica protetta (IGP) o denominazione di origine protetta (DOP). Vi sono poi circa 1.250 denominazioni di paesi terzi protette nell'UE, principalmente grazie ad accordi bilaterali come quello siglato con la

Cina. In termini di valore, il mercato delle indicazioni geografiche dell'UE è di circa 74,8 miliardi di € e complessivamente rappresenta il 15,4 % di tutte le esportazioni UE di prodotti alimentari e bevande.

Claudio Rotti



Convocazione Assemblea Ordinaria Elettiva Martedì, 26 Novembre 2019

Aice

Associazione Italiana
Commercio Estero

Italian Association of Foreign Trade

Milano, 21 ottobre 2019

ALLE AZIENDE ASSOCIATE
LORO SEDI

OGGETTO: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA

Martedì 26 novembre 2019 - Ore 11.00

Sede c/o Unione Confcommercio Milano

Corso Venezia, 47 - Milano - Sala Colucci

Rinnovo Cariche Elettive - Quinquennio 2020-2024

Ai sensi degli Artt. 22, 23 e 24 dello Statuto, che ne fissano le competenze e gli adempimenti per la convocazione e lo svolgimento, l'Assemblea Ordinaria Elettiva della nostra Associazione è convocata per il giorno:

Martedì 26 NOVEMBRE 2019
presso Unione Confcommercio Milano
C.so Venezia 47 - Milano - Sala Colucci

alle ore 7.00 in prima convocazione e

alle ore 11.00 in seconda convocazione

con il seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione sull'attività associativa
2. Elezione Cariche sociali: Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio dei Probiviri per il quinquennio 2020-2024
3. Varie ed eventuali

All'inizio dell'Assemblea verrà effettuata la verifica poteri.

Le Schede di votazione verranno consegnate ai Soci direttamente il giorno 26 novembre p.v. all'inizio della riunione, all'ingresso della Sala in cui si terrà l'Assemblea.

**Associazione Italiana
Commercio Estero**

Corso Venezia 47/49
20121 Milano - Italy
Phone: +39 02 7750320-1
Fax: +39 02 7750329
E-mail: aice@unione.milano.it
Web: www.aicebiz.com



Al termine dell'incontro verrà offerto un buffet.

Ogni azienda associata, in regola con i contributi associativi, dispone in Assemblea di un solo voto (per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo ogni votante potrà esprimere sino ad un massimo di 15 preferenze).

In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, l'azienda associata può farsi rappresentare, mediante la delega (All.1) dal rappresentante di altra impresa associata, avente diritto di voto. Nessun componente dell'Assemblea può essere portatore di più di **due** deleghe di altre imprese associate (Art. 20 dello Statuto).

Preghiamo i Sigg.ri Soci di voler confermare la loro presenza alla Segreteria Aice (tel. 02 7750320-1 - E-mail aice@unione.milano.it) entro mercoledì 20 novembre p.v..

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dr. Claudio Roti)



All.ti : Delega
Profili dei Candidati alle Cariche associative

Al. 1

DELEGA

**ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA Aice
Milano, 26 novembre 2019**

Il sottoscritto _____

rappresentante dell'Azienda

impossibilitato a partecipare all'Assemblea Ordinaria Elettiva Aice

delega il Sig. _____

dell'Azienda aderente

a rappresentarlo all'Assemblea Ordinaria Elettiva Aice, convocata per il giorno 26 novembre 2019 - alle ore 11.00 – conferendogli tutti i poteri necessari per deliberare sull'Ordine del Giorno ed approvando pienamente il suo operato.

In fede.-

(Timbro e Firma)



Seminario Il marchio quale fattore di successo per l'azienda, un asset da valorizzare e tutelare Giovedì, 5 Dicembre 2019

Seminario Il marchio quale fattore di successo per l'azienda, un asset da valorizzare e tutelare

**Giovedì 5 Dicembre 2019
ore 8.45**

**Unione Confcommercio
Sala Colucci
Corso Venezia, 47
Milano**

RELATORI:

Dott. Giuseppe Cuccia
Studio Cuccia & Simino

Avv. Daniela Mainini
Centro Studi Grande Milano

D.ssa Maria Rosaria Donesi
*Agenzia delle Dogane
Monopoli
Direzione Regionale
per la Lombardia*

La partecipazione al corso
è gratuita
per le aziende associate

Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili,
e sarà data conferma tramite
e-mail 3 giorni prima dell'e-
vento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
(Dr. Raffaella Perino
tel. 027750320/1)

Per adesioni online

CLICCA QUI

Il marchio è un segno distintivo che contraddistingue i prodotti o i servizi di un'impresa sul mercato rispetto a quelli delle imprese concorrenti.

Il marchio può essere considerato la "personalità" dell'azienda, parte integrante del suo patrimonio, la base su cui impostare l'intera strategia di marketing.

Nell'evoluzione dei mercati internazionali, il marchio non è solo un asset potenziale, ma anche uno strumento strategico che favorisce la politica di sviluppo aziendale.

Il seminario intende fornire un quadro essenziale di come proteggere e utilizzare il marchio nell'espansione dell'attività d'impresa illustrandone i presupposti e i sistemi di tutela a livello nazionale e internazionale.

PROGRAMMA

8.45 Registrazione partecipanti

9.00 Apertura lavori

9.15 Gli "assets" della Proprietà Industriale: in particolare il "marchio". Perché registrare un marchio: come e dove registrarlo (in Italia, in UE ed extra UE) Valutazione dei costi e dei benefici: razionalizzazione delle spese.

10.00 Il marchio come fattore competitivo di successo e la sua possibile valorizzazione in prospettiva reddituale. La tutela giuridica del marchio, in sede civile e penale. Origine dei prodotti: quando un prodotto può essere definito "made in Italy".

10.45 Pausa

11.15 Come l'Agenzia delle Dogane opera a difesa del marchio. Un'attività a tutela dei consumatori e delle imprese italiane. Il "controllo" in Dogana per arginare l'importazione di prodotti con marchi contraffatti: risvolti penali.

12.00 Quesiti e dibattito



Seminario Requisiti per l'esportazione nell'Unione Euroasiatica del prodotto moda e relativa etichettatura Mercoledì, 11 Dicembre 2019

Seminario Requisiti per l'esportazione nell'Unione Euroasiatica del prodotto moda e relativa etichettatura

**Mercoledì 11 Dicembre 2019
Ore 9.00**

**Unione Confcommercio
Sala Turismo
Corso Venezia 47
Milano**

RELATORI:

**Raffaella Santoro -
Cristina Medda**

TÜV Italia Alex Buel - Maksim

**Piatrou- Kristy Zhukovets
GMA Consult Group**

La partecipazione al corso
è gratuita
per le aziende associate
Le adesioni saranno accettate
sino ad esaurimento
dei posti disponibili,
e sarà data conferma tramite
e-mail 3 giorni prima
dell'evento

Per maggiori informazioni:
Segreteria Aice
(Dr. Raffaella Seveso
tel. 027750320/1)

Per adesioni online

CLICCA QUI

Il seminario ha l'obiettivo di informare le aziende del settore moda e tessile che esportano verso il mercato dell'Unione Euroasiatica (Russia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Armenia).

La maggior parte dei prodotti che entrano in questo mercato deve soddisfare i requisiti delle autorità in base al loro campo di applicazione. TÜV SÜD, in collaborazione con GMA Consult Group, supporta le aziende nell'ottenimento delle certificazioni nonché nella definizione della corretta etichettatura dei prodotti per garantire l'immissione sul mercato dell'Unione Euroasiatica. GMA Consult Group è partner TÜV SÜD esperto nel campo della procedura di valutazione della conformità nell'ambito delle normative dell'Unione Euroasiatica ed è presente direttamente con le sue filiali in Russia, Bielorussia, Kazakistan, Kirghizistan, Armenia.

Alcuni relatori faranno il loro intervento in inglese.

Al termine del seminario, è prevista una sessione di incontri con i relatori per chi volesse richiedere dei pareri personalizzati sui singoli casi aziendali, **vi chiediamo di indicare nella scheda di adesione se desiderate prenotare un colloquio con i relatori.**

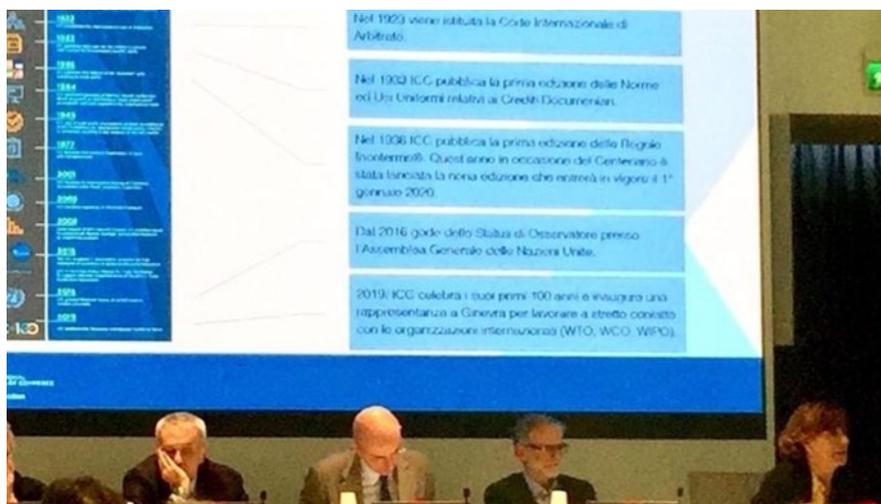
PROGRAMMA

- 9:00 Registrazione partecipanti
- 9:30 Apertura Lavori
- 9:45 Introduzione al processo certificativo
- 10:15 Documenti necessari per attivare il processo certificativo e l'importanza del legal representant
- 11:00 Pausa
- 11:15 Come etichettare i prodotti in accordo ai requisiti dell'Unione Euroasiatica
- 12:15 Quesiti e dibattito
- 13.30 Possibilità incontri B2B con i relatori



Rassegna stampa

I nuovi termini di resa della Camera di Commercio Internazionale: ICC Incoterms® 2020 | Milano, 28 ottobre 2019



Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia hanno organizzato in collaborazione con ICC Italia e AICE - Associazione Italiana Commercio Estero - e Lombardia Point il seminario "I nuovi termini di resa della Camera di Commercio Internazionale: ICC Incoterms® 2020" tenutosi a Milano lo scorso lunedì 28 ottobre.

La prof.ssa Maria Beatrice Deli - Segretario Generale di ICC Italia - ha illustrato il ruolo di ICC nella promozione degli scambi internazionali.

Fonte: Newsletter ICC Italia - Ottobre 2019



Finestra Soci Aice

La rubrica “**La finestra dei Soci Aice**”, è dedicata alle aziende associate che vogliono presentare la propria attività alla business community alla quale Aice si rivolge, con l’obiettivo di favorire la conoscenza reciproca fra soci e far nascere eventuali collaborazioni, alleanze e nuove opportunità di business fra aziende o con enti ed associazioni collegate. La rubrica è **gratuita** per le aziende associate.

Le aziende interessate possono inviare via email la propria scheda monografica per la pubblicazione. Inoltre è possibile pubblicare gratuitamente eventi e iniziative relative all’azienda.

Per maggiori informazioni le aziende interessate possono contattare la Segreteria Aice, Dr.ssa Valentina Corrà (Tel. 027750320/321, valentina.corra@unione.milano.it).



ATRADIUS

MODULA EXPO—L’assicurazione dei crediti per le imprese che esportano

**Liberi di scegliere,
per crescere meglio!**



Per le imprese italiane attive sui mercati internazionali, la flessibilità assume un peso sempre più significativo. Riuscire ad adattarsi ad ambiti concorrenziali in continua evoluzione è diventato un fattore cruciale per avere successo nei mercati all’esportazione. Per rispondere a queste esigenze Atradius ha creato Modula EXPO.

Un’offerta ricca di vantaggi

- Copertura assicurativa **flessibile** che consente all’assicurato di **scegliere quali debitori esteri** mettere in copertura.
- Liquidazione dell’**indennizzo dopo 6 mesi** dalla scadenza della prima fattura assicurata insoluta.
- **100% di rimborso dei costi di recupero** dei crediti assicurati per i casi gestiti da Atradius Collections.
- **Premio minimo contenuto** per venire incontro alle esigenze delle imprese.
- **Gestione semplificata** grazie alla sottoscrizione di una sola Polizza, con cui mettere in copertura uno o più buyers.
- Accesso al **portale dedicato www.modulaexpo.it** attraverso cui gestire in piena autonomia la polizza e accedere a tutte le applicazioni on line di Atradius.

Modula EXPO è l’innovativa polizza di assicurazione del credito rivolta alle aziende esportatrici italiane con un fatturato annuo complessivo fino a 25 milioni di Euro, che permette di scegliere quali debitori esteri UE ed OCSE assicurare in base alle valutazioni di affidamento e al tasso di premio per singolo buyer, comunicati da Atradius.



Mercati di applicazione

Modula EXPO si rivolge a tutte le imprese esportatrici italiane che vendono verso Paesi dell'UE e dell'OCSE senza alcuna limitazione di settore merceologico.

Selezione dei clienti

Grazie all'estrema personalizzazione della copertura assicurativa offerta da Modula EXPO, le imprese sono libere di scegliere quali debitori assicurare in base al valore del limite di credito concesso.

Copertura assicurativa flessibile

Con Modula EXPO l'impresa assicurata può decidere in totale autonomia per quali e quanti debitori esteri rendere attiva la polizza di assicurazione del credito.

Premio di polizza

Il premio di polizza viene calcolato applicando per ciascun debitore un tasso di premio specifico. La flessibilità di Modula EXPO si esprime anche nel risibile valore del premio minimo di polizza a conferma dell'innovativo approccio di questa copertura assicurativa.

Gestione semplificata

Modula EXPO può essere gestita in totale autonomia dall'azienda assicurata, con un limitato impegno di tempo e di risorse grazie al portale online dedicato www.modulaexpo.it

Liquidazione dell'indennizzo

Modula EXPO, prevede la liquidazione dell'indennizzo dei crediti assicurati dopo 6 mesi dalla scadenza della prima fattura assicurata insoluta.

Costi di recupero azzerati

Con Modula EXPO oltre alla copertura assicurativa dei crediti commerciali viene inclusa nell'offerta anche l'attività di recupero crediti in tutto il mondo con il rimborso del 100% dei costi sostenuti per le azioni di recupero dei crediti assicurati, gestite da **Atradius Collections**.



Numero Verde
800-943488



@atradiusIT



atradiusIT



Atradius-Italia

Atradius Crédito y Canción S.A.
de Seguros y Reaseguros

Rappresentanza Generale per l'Italia
www.atradius.it

Via Crescenzio, 12
00193 Roma

Tel. +39 06 68812.1
Fax +39 06 6874418

Bodio 2 - Viale L. Bodio, 37
20158 Milano

Tel. +39 02 63241.1
Fax +39 02 63241607



**SPORTELLO INTRASTAT:
periodo di competenza Novembre 2019
Lunedì, 9 Dicembre 2019**

La Direzione Settore Commercio Estero, mette a disposizione delle aziende associate il servizio di compilazione e invio telematico del modello intrastat, attraverso uno sportello dedicato per la raccolta delle fatture di acquisto e di vendita.

Usfruendo di questo servizio, le aziende associate potranno godere dei seguenti vantaggi:

- risparmio economico
- completa assistenza in caso di controlli da parte delle autorità doganali
- sgravio da responsabilità per eventuali errori materiali commessi nella compilazione del modello intrastat

Vi comunichiamo che lo Sportello Intrastat sarà aperto il giorno:

**LUNEDÌ 9 DICEMBRE 2019
dalle 14.30 alle 15.30
Confcommercio - Corso Venezia 47 - Milano
Direzione Commercio Estero – Stanza 334 – 3° piano**

Per approfondire i servizi offerti dalla Direzione, vi invitiamo a consultare il [sito Confcommercio](#).



Sportello gratuito Welfare Aziendale: Lunedì 16 Dicembre dalle 9 alle 15



Vuoi approfondire le opportunità del welfare aziendale?

Attraverso lo [Sportello Gratuito Welfare Aziendale](#) è possibile prenotare un appuntamento per un incontro individuale nelle giornate programmate, presso la sede e con la presenza di Confcommercio Milano e con il consulente [Edenred](#), per un primo contatto di conoscenza sulle opportunità ed i vantaggi per imprese e lavoratori del welfare.

Il prossimo Sportello è previsto per Lunedì 16 Dicembre dalle 9 alle 15.

Inserite i dati nel form ed indicate una preferenza di orario, vi ricontatteremo per confermare il vostro appuntamento.

[Prenota il tuo appuntamento](#)

Fonte: Unione Confcommercio Milano



Help Desk Smart Working: incontri personalizzati con le imprese Martedì 17 Dicembre dalle 9 alle 12

Il **lavoro agile** o **smart working** è una particolare modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta in parte in azienda e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro.

Lo smart working, che è stato recentemente regolamentato dalla legge 81/2017, ha la finalità di incrementare la competitività delle imprese e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.



Per supportare le imprese che intendono conoscere, approfondire o sperimentare l'introduzione in azienda dello smart working, Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza ha istituito un **Help Desk Smart Working**, dove è possibile analizzare le varie tematiche inerenti gli aspetti:

- normativi
- contrattuali
- formativi
- di sicurezza sul lavoro
- assicurativi INAIL
- all'utilizzo degli strumenti di lavoro
- al diritto alla disconnessione
- di controllo a distanza dei lavoratori
- di comunicazioni obbligatorie – COB

Inoltre, attraverso Ebiter Milano, le imprese interessate potranno accedere gratuitamente ai percorsi formativi proposti dalla Scuola Superiore CTSP, quali l'introduzione del lavoro agile, la sicurezza sul lavoro, la gestione del tempo dei lavoratori agili.

Il prossimo **Help Desk** è previsto in data **martedì 17 dicembre dalle 9 alle 12**.

La prenotazione dei singoli appuntamenti avviene attraverso un apposito form presente sul sito internet di Confcommercio Milano, a cui seguirà una comunicazione di conferma con l'indicazione del giorno e l'ora dell'incontro.

[Prenota il tuo appuntamento](#)



Accordo Territoriale sui contratti a tempo determinato “Milano Città Turistica”

Il 6 novembre scorso, Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e le Organizzazioni sindacali di categoria di Milano hanno sottoscritto l'**Accordo Territoriale sui contratti a tempo determinato “Milano Città Turistica”** dando attuazione alla regolamentazione sui contratti a tempo determinato regolata dall'art. 75 del CCNL del Terziario.

Le aziende del commercio della Città di Milano potranno assumere lavoratori a tempo determinato in particolari periodi dell'anno, applicando la specifica disciplina prevista per le attività stagionali.

L'Accordo Territoriale permette ai datori di lavoro di gestire i picchi dell'attività lavorativa (festività natalizie/pasquali e stagione estiva), rispondendo alle esigenze di flessibilità organizzativa derivante dalla crescita dei flussi turistici tradizionali (oltre un milione di visitatori a settembre con un + 17% rispetto allo stesso mese del 2018) e di quelli emergenti legati alla cultura, alle manifestazioni ed eventi e di affrontare la sfida delle Olimpiadi invernali 2026.

Tale Accordo consente infatti di **superare i limiti di durata nonché poter prorogare e rinnovare i contratti a termine in assenza di causali per un massimo di 36 mesi.**

La possibilità, inoltre, di andare **oltre alle percentuali massime di assunzioni a tempo determinato** previste dalla legge, consente di incrementare l'occupazione di qualità, valorizzando le competenze, professionalità e l'esperienza acquisita dai lavoratori.

Le aziende potranno assumere lavoratori a tempo determinato anche per la partecipazione a fiere ed eventi che si svolgeranno nelle Aree di Fieramilanocity e di Rho – Pero.

L'Accordo può essere utilizzato **esclusivamente dalle aziende associate a Confcommercio Milano che applicano integralmente il CCNL del Terziario e che versano la contribuzione all'ente bilaterale Ebiter Milano.**

[Accordo territoriale](#)
[Nota operativa](#)

Fonte: Lavoronews 68/2019



Congiuntura Confcommercio—Novembre 2019

Da quasi un biennio l'economia italiana, osservata in prospettiva macro, sopravvive a se stessa. Le variazioni congiunturali del PIL hanno raggiunto, al massimo lo 0,1%. Per l'immediato futuro le nostre valutazioni su consumi, PIL e inflazione indicano meno probabile la recessione rispetto alla stagnazione. Non mancano sporadici segni di vitalità – le spese legate al turismo e i consumi di tecnologia – ma i potenziali riflessi di provvedimenti recenti, che complicano la vita dei produttori di reddito, potrebbero peggiorare la situazione.

PIL MENSILE

A settembre la produzione industriale è tornata a ridursi segnalando una contrazione dello 0,4% congiunturale, al netto dei fattori stagionali, e del 2,0% su base annua. L'occupazione del mese di settembre si è leggermente ridotta rispetto al mese precedente (-0,1%), pur risultando ancora in crescita (0,5%) nel confronto annuo.

Stando a quanto rilevato ad ottobre sul versante della fiducia di famiglie e imprese la fase di stagnazione dell'economia non sembra destinata a modificarsi nel breve periodo. La contrazione per il sentiment delle famiglie è stata dello 0,5% congiunturale, mentre per le imprese si è registrato un leggero aumento (0,4%). Su base annua il tendenziale di entrambi ha continuato a ridursi fortemente con -4,0% per le famiglie e -3,1% per le imprese.

Anche dal versante della domanda delle famiglie non sembrano provenire segnali di miglioramento. Considerato l'andamento dei principali indicatori, a novembre, la stima del Pil mensile presenta una variazione congiunturale nulla, con una modesta crescita (0,4%) rispetto allo stesso mese del 2018 (tab. 1). La stima del terzo trimestre, in conformità con il dato di contabilità nazionale, resta ferma a +0,1% congiunturale, ma viene modificata sul tendenziale allo 0,3%.

Ad ottobre 2019 l'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) ha confermato la tendenza al rallentamento con una diminuzione dello 0,1% su base congiunturale ed una crescita dello 0,2% su base annua (+1,2% a settembre). In termini di media mobile a tre mesi si osserva una stabilità (fig. 2).

LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

La diminuzione dello 0,1% registrata in termini congiunturali dall'ICC nel mese di ottobre è sintesi di un aumento della domanda relativa ai servizi (+0,1%) e di una riduzione per quella per i beni (-0,2%).

Il dato dell'ultimo mese è espressione di una generalizzata tendenza alla stagnazione a cui si associano segnali di ridimensionamento per molte delle funzioni di consumo. Solo per i beni ed i servizi per le comunicazioni si registra una tendenza al miglioramento di qualche rilievo (+0,9%), dinamica determinata dalla componente relativa ai beni. Debolmente positiva (+0,1% su settembre) è risultata anche la domanda per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa. Per contro la diminuzione più consistente ha continuato ad interessare i beni e i servizi per la mobilità (-0,7% sul mese precedente). Più contenuta è stata la riduzione per i beni ed i servizi per la casa (-0,3%). Per le altre funzioni di consumo si rileva una modesta flessione (-0,1%) su settembre.

LE DINAMICHE TENDENZIALI

Ad ottobre 2019 l'ICC ha mostrato, nel confronto annuo, un aumento dello 0,2%, in netto ridimensionamento rispetto all'1,2% di settembre. Il dato dell'ultimo mese è derivato da una crescita dello 0,6% della domanda per i servizi e dello 0,1% per i beni. Nel confronto con ottobre del 2018 le diverse macrofunzioni di spesa evidenziano dinamiche molto articolate. Il segmento più dinamico si conferma quello relativo alla spesa effettuata dalle famiglie per i beni e i servizi per le comunicazioni (+6,5%). In recupero è risultata anche la domanda per l'abbigliamento e le calzature (+1,5%). In moderata crescita si presentano anche i consumi di beni e servizi per la casa (+0,6%). Sostanzialmente stabili, nel confronto con ottobre del 2018, le spese per gli alberghi i pasti e le consumazioni fuori casa (+0,1%). Per contro i consumi di beni e servizi per la mobilità sono tornati in territorio negativo (-1,2%). Relativamente agli alimentari, le bevande e i tabacchi si consolida la tendenza al ridimensionamento (-0,5%). Qualche riduzione si è registrata anche per i beni e servizi ricreativi (-0,2%) e i beni e i servizi per la cura della persona (-0,1%).

PREZZI: LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo², per il mese di novembre 2019 si stima una diminuzione dello 0,2% in termini congiunturali. Nel confronto con lo stesso mese del 2018, i prezzi crescerebbero dello 0,3%, confermando il dato di ottobre.

Fonte: Ufficio Studi Confcommercio Imprese per l'Italia



Expo 2020 Dubai: presentati gli spazi del Padiglione Italia

**A un anno dall'apertura dei cancelli di Expo Dubai,
sono stati presentati gli spazi nel Padiglione Italia.**

Il Padiglione Italia occuperà una superficie di 3.500 metri quadri circa, sarà alto oltre 25 metri e collocato in un'area di grande visibilità all'interno del sito di Expo 2020 Dubai. Si troverà infatti all'uscita del padiglione degli Emirati Arabi Uniti e vicino a quelli di India, Germania, Arabia Saudita, Giappone e Stati Uniti.

Si prevede un afflusso di oltre 28 mila visitatori al giorno nel Padiglione Italiano, oltre 5 milioni nei sei mesi dell'evento.

Il Padiglione Italia sarà realizzato con il contributo di aziende partner - grandi, medie e piccole - chiamate a fornire le migliori componenti costruttive, impiantistiche, tecnologiche e scenografiche, capaci di dimostrare le competenze più innovative impegnate oggi nella sostenibilità, nell'economia circolare, nell'architettura digitale.

Expo 2020 Dubai sarà una opportunità di promozione per il Made in Italy nei mercati dei Paesi Arabi, in forte crescita, strategici per le esportazioni e di attrazione di investimenti verso le nostre piccole e medie imprese innovative e anche per le start up.

Per maggiori informazioni

CLICCA QUI

Fonte: Assolombarda



**Bandi, Fiere,
Eventi**

Nuovo Bando #Conciliamo



74 milioni di euro per progetti di conciliazione famiglia-lavoro e di promozione del welfare aziendale

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia ha revocato il precedente avviso (Lavoronews n. 50/2019) ed emanato il nuovo bando #Conciliamo per favorire la realizzazione di interventi volti a promuovere il welfare aziendale e incentivare lo sviluppo di progetti capaci di impattare positivamente sulla qualità della vita dei lavoratori e sulla produttività delle imprese.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari ad euro 74.000.000.

Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese di cui agli articoli 2082 e 2083 del Codice civile, nonché i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate, anche in forma associata.

Ammontare del finanziamento

Gli importi minimi e massimi della richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale sono graduati in base al numero di dipendenti.

I soggetti proponenti dovranno contribuire ai costi del progetto con un cofinanziamento determinato in percentuale rispetto al totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta.

| Classe dimensionale | Importi minimi/massimi del finanziamento | % di cofinanziamento |
|--|--|-----------------------------|
| imprese con meno di 10 dipendenti | minimo euro 15.000,00 (quindicimila euro) / massimo euro 50.000,00 (cinquantamila euro) | almeno il 10% |
| imprese con meno di 50 dipendenti | minimo euro 30.000,00 (trentamila euro) / massimo euro 100.000,00 (centomila euro) | almeno il 15% |
| imprese da 50 a 250 dipendenti | minimo euro 100.000,00 (centomila euro) / massimo euro 300.000,00 (trecentomila euro) | almeno il 20% |
| imprese con più di 250 dipendenti | minimo euro 250.000,00 (duecentocinquantamila euro) / massimo euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila di euro) | almeno il 30% |

Proposte progettuali

Le proposte progettuali devono prevedere azioni che affrontino uno o più dei seguenti obiettivi riguardanti il rapporto tra la famiglia e l'attività lavorativa:

- a) crescita della natalità
- b) riequilibrio tra i carichi di cura tra uomini e donne
- c) incremento dell'occupazione femminile
- d) contrasto dell'abbandono degli anziani
- e) supporto della famiglia in presenza di componenti disabili
- f) tutela della salute.

Le proposte devono prevedere la prosecuzione e/o lo sviluppo delle azioni già intraprese e/o l'introduzione di nuove azioni di welfare aziendale nel contesto dell'ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione.

Azioni di welfare aziendale e di conciliazione

Le categorie di azioni cui possono riferirsi le proposte progettuali elaborate dai soggetti proponenti sono le seguenti:

a) Flessibilità oraria e organizzativa:

- Banca del tempo
- Lavoro da remoto (Telelavoro o Smart working)
- Part Time
- Assunzioni a termine in sostituzione delle lavoratrici in maternità o altri lavoratori assenti per esigenze di salute o cura dei familiari
- Permessi e congedi

b) Promozione e sostegno della natalità e della maternità, nonché reinserimento delle lavoratrici e dei lavoratori dopo un periodo di assenza dal lavoro per motivi legati ad esigenze di conciliazione

- Incentivi alla natalità
- Specifiche iniziative formative per assenze di lungo periodo

c) Interventi e servizi

- Servizi di supporto alla famiglia (creazione o l'ampliamento dei posti già disponibili di asili nido e/o scuole dell'infanzia aziendali; attribuzione di contributi economici o il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di servizi di baby sitting, per l'acquisto di prodotti per l'infanzia, per la frequenza di asili nido e/o scuole per l'infanzia, scuole primarie e secondarie o per i centri estivi o ricreativi o per i servizi di doposcuola)
- Tutela della salute (introduzione di forme aggiuntive di assistenza sanitaria)
- Caregivers (introduzione di specifiche azioni di supporto, anche di tipo economico, ai lavoratori impegnati in attività di assistenza nei confronti dei familiari anziani e/o disabili)
- Time saving (introduzione di strumenti volti ad agevolare, anche tramite il ricorso a soggetti esterni, le lavoratrici e i lavoratori nella gestione delle incombenze quotidiane (es. servizi di maggiordomo aziendale, meccanico aziendale, lavanderia e stireria aziendali, consegna farmaci, spesa, pacchi in azienda etc.);
- Flexible benefit e ulteriori misure di sostegno ai dipendenti:
 - ⇒ erogazione di beni, di servizi e prestazioni (es. frequenza di corsi di lingua o di altri corsi di formazione, l'acquisto di polizze sanitarie, etc..)
 - ⇒ programmi di promozione della salute e del benessere attraverso specifici percorsi formativi (es. corretta alimentazione, forma fisica etc.);
 - ⇒ l'erogazione di ulteriori agevolazioni (ticket restaurant aggiuntivi, supermercato aziendale, spese di trasporto (es. buoni benzina o rimborso totale abbonamento mezzi pubblici), convenzioni per l'acquisto di beni di consumo, buoni acquisto, anche per generi alimentari, prestito agevolato, micro credito e garanzie per i mutui)
 - ⇒ Piani di comunicazione

Durata delle azioni

La durata delle azioni progettuali è fissata in 24 mesi.

Destinatari degli interventi

I destinatari delle azioni progettuali sono i lavoratori dipendenti del soggetto proponente a tempo indeterminato e determinato, anche in part time, inclusi i dirigenti. Sono altresì ricompresi i soci lavoratori di società cooperative, i lavoratori in somministrazione nonché i soggetti titolari di un rapporto di collaborazione.

Domanda di ammissione al finanziamento

Per accedere al finanziamento occorre presentare, a pena di irricevibilità, entro le ore 12,00 del 18 dicembre 2019, via PEC all'indirizzo: conciliamo@pec.governo.it, la domanda unitamente alla documentazione.

[Apri link](#)

Fonte: Lavoronews 70/2019



Bandi, Fiere
Eventi

Shopping Tourism Forum Martedì, 3 Dicembre 2019

Ideato e organizzato da



SHOPPING TOURISM

Milano | 3 dicembre 2019



La giornata dedicata allo shopping tourism in Italia
www.shoppingtourismforum.it

CITTA' OUTLET VILLAGE TERRITORI DESTINAZIONI BLOG
VIE DELLO SHOPPING SALDI SHOPPING GUIDE VETTORI
ACQUISTI DEPARTMENT STORE BOTTEGHE ARTIGIANE
VACANZA SHOPPING FESTIVAL NEGOZI MALL CULTURA
DISTRETTI MANIFATTURIERI MADE IN ITALY MERCATINI
TOUR OPERATOR ENOGASTRONOMIA LOCALE VIAGGIO

Main sponsor



MILANO 3 dicembre

Palazzo Castiglioni - corso Venezia, 47



IL FORUM SULLO SHOPPING TOURISM

In un mercato in continua evoluzione come quello turistico, destinazioni ed operatori hanno la necessità di adattare e modificare la loro offerta in base alle richieste della domanda: lo shopping, una storica componente accessoria del viaggio, sta in questo quadro mutevole assumendo rilievo crescente. Da elemento aggiuntivo, infatti, sta divenendo anche primaria motivazione di viaggio, con obiettivi suoi propri. Viaggi, e dunque vacanze, che talvolta assumono la forma di un'escursione giornaliera o poco più, altre di un week-end, altre ancora di un periodo ben più lungo durante il quale diverse esperienze, che diventano però accessorie, si combinano a quella dello shopping.

L'Italia beneficia di questo fenomeno e della domanda che lo esprime, potendo contare su un'offerta di eccellenza capace di valorizzare competenze, tradizioni e presidi locali, ed allo stesso tempo combinando tali produzioni con la presenza di quanto offerto da grandi marchi internazionali, a vantaggio del turista dello shopping. Presentato a Venezia nel 2016, realizzato a Roma nel 2017 e a Firenze nel 2018 quest'anno si svolgerà a Milano il 3 dicembre. E' dunque tempo per crescere sul fronte della conoscenza del fenomeno, della gestione dello stesso, della costruzione di una value proposition a livello nazionale e locale capace di spingere questo segmento di turisti, in crescita a livello internazionale, a scegliere l'Italia come destinazione privilegiata per una vacanza dello shopping.



PERCHE' PARTECIPARE

- Per conoscere un fenomeno in espansione e comprendere come esserne parte attiva
- Per identificare nuove opportunità di business come fornitori o clienti, così come nuovi canali di promozione e comunicazione
- Per acquisire visibilità ed introdurre la propria azienda od organizzazione presentando i propri progetti o servizi
- Per rafforzare ed ampliare il proprio network di relazioni professionali
- Per monitorare progetti e processi - avviati in Italia e all'estero - all'interno di un settore dinamico ed in continua evoluzione
- Per avere a disposizione dati e informazioni quali-quantitative utili a supportare le proprie scelte operative
- Per evidenziare e comprendere nel dettaglio le opportunità e criticità del comparto e come agire su di esse per migliorare i risultati operativi e l'esperienza del turista

CHI PARTECIPA

- Outlet Village e department store
- Vie della moda, agenzie di organizzazione eventi e iniziative legate allo shopping
- Brand internazionali e produttori nazionali di artigianato e manifattura
- Enti e consorzi di promozione turistica e amministrazioni pubbliche
- Intermediazione turistica e tour operator
- Associazioni di categoria e singoli operatori impegnati in produzioni tipiche locali
- Fornitori di servizi al commercio
- Aziende turistico-ricettive
- Vettori aerei e di trasporto in genere
- Corrieri espressi e aziende di spedizione
- Fashion e food blogger ed altra stampa specializzata e non
- Università e centri di ricerca

SHOPPING TOURISM ITALIAN MONITOR

Il forum è anche l'occasione per presentare ogni anno i risultati di Shopping Tourism Italian Monitor, il cantiere di ricerca dedicato al tema avviato e condotto da Risposte Turismo. Unitamente ad informazioni di base aggiornate di anno in anno, gli output del monitor restituiranno risultati di indagini ad hoc, esami di casi di studio, ricognizioni di esperienze italiane ed estere di particolare interesse.

IL PROGRAMMA

**SHOPPING
TOURISM**

Milano | 3 dicembre 2019



| | |
|---------------------------------|--|
| 09.30 - 10.00 | Welcome coffee e registrazioni |
| 10.00 - 10.30 | Interventi di apertura Carlo Sangalli - Presidente, Confindustria Roberta Guaineri - Assessore al Turismo Sport e Qualità della Vita, Comune di Milano Giorgio Palmucci - Presidente, ENIT |
| 10.30 - 10.45 PRESENTAZIONE | Shopping Tourism Italian Monitor Francesco di Cesare - Presidente, Risposte Turismo |
| 10.45 - 11.30 DIALOGO | Cinesi, russi, arabi... e gli italiani? Non sottovalutiamo il mercato domestico <i>Partecipano:</i> Tomaso de Abbondi - Head of Marketing Non Aviation and Retail Operations, SEA - Aeroporti di Milano Ivana Jelinic - Presidente, FIAVET Claudio Venier - Presidente, Associazione Piazza San Marco Venezia <i>Modera:</i> Anthony La Salandra - Direttore, Risposte Turismo |
| 11.30 - 12.45 KEYNOTE SPEECH | Il turismo del lusso e lo shopping in viaggio <i>Introduce:</i> Antonella Bertossi - Marketing Sales Manager, Global Blue <i>Partecipano:</i> Monica Bosisio - Product & Marketing Executive, IC Bellagio Christophe Gerard - Country Manager Italy - Spain, Loro Piana Umberto Griggi - Segretario Generale, Montenapoleone District Matteo Migani - General Manager, Serravalle - McArthurGlen Luca Patanè - Presidente, Confturismo - Confindustria <i>Modera:</i> Francesco di Cesare - Presidente, Risposte Turismo |
| 12.45 - 14.00 | Lunch break e networking |
| 14.00 - 15.00 TAVOLA ROTONDA | Scusi, come posso pagare? <i>Partecipano:</i> Lorenzo D'Amato - Program Manager, Samsung Electronics Italia Lorenzo Fredianelli - Director Product Development and Innovation, Mastercard Paola Pacchiana - Country Manager Italy, EuroPass Italia Alessandro Viola - Head of Corporate Sales, Nexi <i>Modera:</i> Marco Morello - Giornalista, Panorama |
| 15.00 - 15.15 KEYNOTE SPEECH | Esperienze dall'estero: il caso Parigi Jean Baptiste Delapierre - Direction de l'Attractivité et de l'Emploi, Mairie de Paris |
| 15.15 - 16.30 TAVOLA ROTONDA | Shopping ed enogastronomia: un binomio perfetto <i>Partecipano:</i> Max Coppo - Presidente, The Grand Wine Tour Stefano Mosca - Presidente, Ente Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba Francesco Palumbo - Direttore, Toscana Promozione Turistica Tiziana Primori - Amministratore Delegato, FICO Eataly World Lino Enrico Stoppani - Presidente, FIPE <i>Modera:</i> Alberto Lupini - Direttore, Italia a tavola |
| 16.30 | Aperitivo e networking |

SHOPPING TOURISM

Milano | 3 dicembre 2019



Ideato e organizzato da

RISPOSTE  TURISMO

Risposte Turismo è una società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica guidata da Francesco di Cesare, attiva da oltre 15 anni, specializzata nel fornire soluzioni progettuali ed operative ad organizzazioni ed imprese appartenenti al settore turistico e interessate da problematiche di carattere strategico o gestionale. Risposte Turismo è impegnata nell'attività di consulenza, in quella di formazione nonché nella gestione diretta di eventi e iniziative ad hoc, tra i quali forum dedicati ad altre aree della macroindustria turistica divenuti appuntamenti irrinunciabili per gli operatori attivi in esse.



3 dicembre 2019 - Milano
Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza
Palazzo Castiglioni - Corso Venezia, 47

www.shoppingtourismforum.it

Per partecipare all'edizione 2019 di Shopping Tourism - il forum italiano è necessario iscriversi compilando l'apposito form presente sul sito dell'evento o richiedendo il modulo di iscrizione alla segreteria (segreteria@shoppingtourismforum.it)

La quota di iscrizione comprende: l'accesso agli spazi della manifestazione per seguire le tavole rotonde, una copia di Shopping Tourism Italian Monitor 2019, il welcome coffee, il light lunch e l'aperitivo finale.

ENTRO IL 19 NOVEMBRE

1 iscrizione 100,00€ + IVA
3 iscrizioni 200,00€ + IVA

DAL 20 NOVEMBRE

1 iscrizione 150,00€ + IVA
3 iscrizioni 300,00€ + IVA

Main sponsor



Sponsor



Si ringrazia





BORSA VINI IN REGNO UNITO E IRLANDA 2020 **Londra, 23 Gennaio 2020**

ICE-AGENZIA organizzerà anche quest'anno l'evento Borsa Vini in Regno Unito che si terrà il giorno 23 gennaio a Londra presso il Chelsea Football Club.

All'evento sono invitati esclusivamente operatori specializzati del settore quali importatori, distributori, ristoratori, giornalisti VIP, wine lovers, tutti selezionati dal nostro ufficio di Londra.

Perché partecipare:

La Borsa Vini rappresenta un efficace e sperimentato strumento di promozione che consente ai produttori partecipanti di stabilire nuove opportunità commerciali e di consolidare i propri contatti. L'industria del vino britannica si conferma tra le principali a livello mondiale, basti pensare che il valore del commercio del vino tra Regno Unito ed il resto del mondo ha toccato, nel 2018, 3,5 miliardi di sterline, mentre 99% è la quantità di vino d'importazione consumato su suolo britannico.

Secondo i dati più recenti (2018) il Regno Unito rappresenta per le esportazioni italiane del vino il secondo mercato europeo con 810 milioni di euro ed il terzo in assoluto a livello mondiale, dopo quello tedesco (985 milioni di euro) e quello statunitense (1,407 miliardi di euro)

Luogo:

LONDRA

Data Evento:

23 gennaio 2020

Scadenza Adesioni:

02 dicembre 2019

Per maggiori informazioni

CLICCA QUI



**Armenia Building Expo
18-20 Marzo 2020**



CAUCASUS: 17th INT'L BUILDING & RECONSTRUCTION EXPO

18-20 MARCH 2020

YEREVAN-ARMENIA





ORGANIZERS:

LOGOS EXPO Center
Union of Manufacturers and Businessmen of Armenia

OFFICIAL SUPPORT:

Ministry of Economy
Armenian Union of Builders
Armenian Union of Designer
Armenian Union of Architects

EXHIBITION VENUE:

Exhibition Complex "Yerevan EXPO"

MAIN SECTIONS:

1. Construction technologies, construction materials, vehicles
2. Ceramics and stone
3. Wall and ceiling decorations
4. World of light
5. Roof & Insulation
6. Heating and air conditioning systems
7. Paints and varnishes
8. Windows and doors
9. Carpets and floor coverings
10. Real estate and design
11. Interior and exterior design
12. Stained Glass
13. Swimming pools, sanitary ware
14. Furniture and accessories

MINIMUM SPACE:

Minimum equipped space= 6 sqm = 160 Euro for 1 sqm

DEAD LINE FOR PARTICIPATION:

Dead line for sending the registration forms is: 20 January 2020

-The payment has to be done within five days after sending the registration forms

-The payment has to be done to the account number of SAHAKA MKtg Consultancy (will be furnished) you

Exhibition participants - more than 100 companies, occupying leading positions in the market: investment and construction companies, construction service firm and other organizations.
More than 20% of exhibition participants are from foreign countries.



The Republic of Armenia (Hayastani Hanrapetutyun) is a democratic country with the separation of legislative, executive and judicial powers. 96% of population are Armenian, while the remaining 4% are Russians, Yezids, Kurds, Assyrians, Greeks, Ukrainians.

Armenia is a member of more than 40 international organisations, including the United Nations; the Council of Europe; the Asian Development Bank; the Commonwealth of Independent States; the World Trade Organization; World Customs Organization; the Organization of the Black Sea Economic Cooperation; and La Francophonie

WHY CHOOSE ARMENIA

1. GDP increased by 5.2% in 2018 compared to 2017
2. Construction sector is growing again (+4.2%)
3. Armenia now boasts one of the most open investment regimes in the world
4. Italy is one of Armenia's main western trading partners.
5. Italian exports grew by 24%. The trade balance in favour of Italy is therefore confirmed.
6. The collaboration agreement between Sace (Gruppo Cassa Depositi e Prestiti) and Eiaa (Export Insurance Agency of Armenia) has increased business opportunities in the country.
7. In the 2019 report (data for 2017) of Economic Freedom of the World published by Fraser Institute Armenia ranks 27th (classified most free) out of 162 economies.
8. In the 2019 report of Global Competitiveness Index Armenia ranks 69th out of 141 economies.
9. Joining of the Eurasian Union (Russian Federation, Kazakhstan and Belarus) has also made Armenia attractive for possible investments by foreign companies wishing to enter the Union market.
10. In June 2019, the first Italy-Armenia Business Forum was held in Yerevan
11. In the 2020 report (data for 2019) of Doing Business Index Armenia ranks 47th with 10th rank on "starting business" sub-index.
12. In the 2019 report of Index of Economic Freedom by Heritage Foundation, Armenia ranked 47th, ahead of countries like Belgium, France, Portugal and Italy.



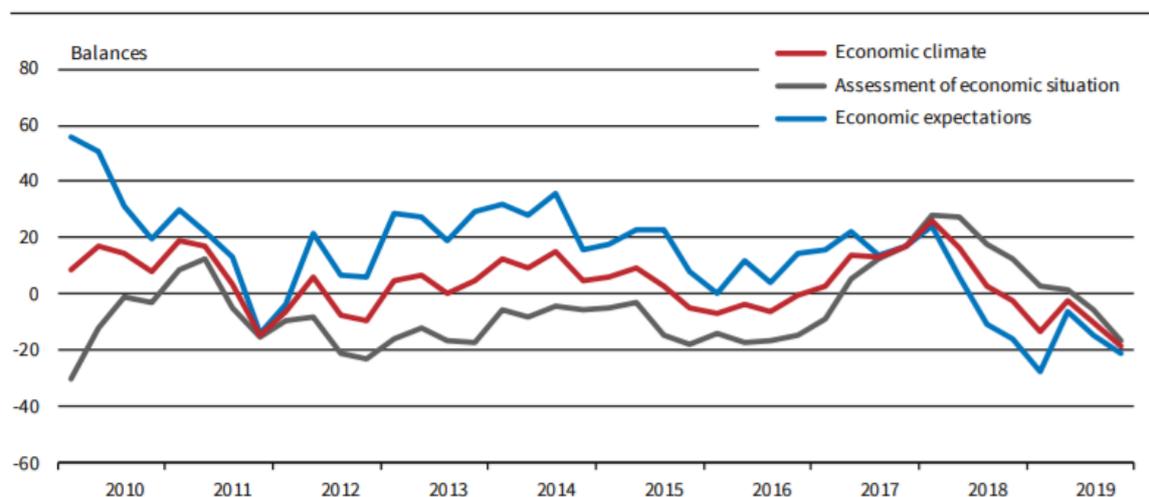
ifo World Economic Climate Clouds Over Again

Munich, November 11, 2019 – The ifo World Economic Climate has worsened again, with the indicator falling in the fourth quarter from –10.1 to –18.8 points. Both the assessment of the current situation and expectations dropped significantly as the global economy continues to cool.

There was a deterioration of the economic climate in nearly all regions. Assessments of the current situation were unfavorable particularly in emerging markets, while in advanced economies it was primarily estimates for the coming months that declined. In emerging markets, the downward trend was based mostly in Asia; in advanced economies, it was concentrated in the US.

The experts expect significantly weaker growth in world trade, weaker private consumption, and lower investment activity. Compared to spring of this year, there was a marked increase in the proportion of experts who rate macroeconomic demand and innovation as insufficient.

ifo World Economic Climate



Source: ifo World Economic Survey (WES) IV/2019.

© ifo Institute

ifo World Economic Climate (Balances)

| Quarter/Year | IV/2017 | I/2018 | II/2018 | III/2018 | IV/2018 | I/2019 | II/2019 | III/2019 | IV/2019 |
|--------------|---------|--------|---------|----------|---------|--------|---------|----------|---------|
| Climate | 17.1 | 26.0 | 16.5 | 2.9 | -2.2 | -13.1 | -2.4 | -10.1 | -18.8 |
| Situation | 17.2 | 28.3 | 27.4 | 17.5 | 12.2 | 2.6 | 1.4 | -5.4 | -16.4 |
| Expectations | 16.9 | 23.9 | 6.1 | -10.6 | -15.7 | -27.7 | -6.1 | -14.7 | -21.1 |

Source: ifo World Economic Survey (WES) IV/2019.

© ifo Institute

Fonte: ifo Institute



EU-Singapore trade agreement enters into force

Upon the entry into force last week of the EU-Singapore trade agreement, Commissioner for Trade Cecilia Malmström said:

“The EU-Singapore trade agreement - effective as of today - will boost trade, benefitting companies, farmers, workers and consumers on both sides. It will also become a gateway to the fast-growing Southeast-Asian region. At a time when the fundamentals of open and rules-based global trade are put into question, we need agreements like this more than ever. The EU-Singapore deal is the 16th trade agreement we have put in place since 2014. We have now the largest trade network in the world, including 42 trade agreements with 73 partners.”

With the entry into force of the agreement, Singapore will now:

- remove all remaining tariffs on EU products;
- provide new opportunities for EU services' providers, among others in sectors such as telecommunications, environmental services, engineering, computing and maritime transport. It will also make the business environment more predictable;
- provide legal protection for 138 iconic European food and drink products, known as Geographical Indications. This is an important step considering that Singapore is already the third largest destination for such European speciality products.
- remove regulatory obstacles to trade in key sectors, for instance by recognising the EU's safety tests for cars and many electronic appliances or by accepting labels that EU companies use for textiles.

Singapore is by far the EU's largest trading partner in the Southeast Asian region, with a total bilateral trade in goods of over €53 billion and another €51 billion of trade in services. Over 10,000 EU companies are established in Singapore and use it as a hub for the whole Pacific region. The country is also the number one location for European investment in Asia, with investment between the EU and Singapore growing rapidly in recent years: combined bilateral investment stocks reached €344 billion in 2017.

Fonte: European Commission



Previsioni economiche di autunno 2019

Secondo le [previsioni di autunno](#) pubblicate il 6 novembre dalla Commissione europea, l'economia europea continuerà a crescere nel 2020 e nel 2021. I mercati del lavoro sono solidi e la disoccupazione continua a diminuire. Tuttavia ci sono incertezze a livello globale che hanno delle ripercussioni soprattutto sul settore manifatturiero, che sta anche vivendo cambiamenti strutturali. Di conseguenza, l'economia europea sembra avviarsi verso un periodo prolungato di crescita più contenuta e di inflazione modesta. Si prevede che il PIL della zona euro crescerà dell'1,1 % nel 2019 e dell'1,2 % nel 2020 e nel 2021. Rispetto alle previsioni economiche di estate 2019, le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso di 0,1 punto percentuale nel 2019 (dall'1,2 %) e di 0,2 punti percentuali nel 2020 (dall'1,4 %). Per l'UE nel suo complesso, si prevede un aumento del PIL dell'1,4 % nel 2019, 2020 e 2021. Anche le previsioni per il 2020 sono state riviste al ribasso rispetto al dato dell'estate (1,6 %).

Fonte: Europa News



Semplificazione IVA per le piccole imprese

L'8 novembre, il Consiglio ECOFIN ha raggiunto un accordo su un orientamento generale sulla semplificazione dell'IVA applicabile alle piccole imprese. Tale orientamento è volto a ridurre gli oneri amministrativi e i costi di conformità per le piccole imprese e contribuire a creare un ambiente fiscale che aiuterà le piccole imprese a crescere e commerciare in modo più efficace a livello transfrontaliero. La proposta concordata consentirà di applicare un'esenzione IVA simile a quella che viene applicata per gli attori nazionali, ma estesa anche alle piccole imprese stabilite in altri Stati membri. Il testo prevede inoltre che le piccole imprese potranno beneficiare di norme di conformità IVA semplificate nel caso in cui il loro fatturato annuo rimanga al di sotto di una soglia fissata da uno Stato membro interessato, che non può essere superiore a 85000 EUR. A determinate condizioni, anche le piccole imprese di altri Stati membri, che non superano questa soglia, potranno beneficiare del regime semplificato, se il loro fatturato annuo totale in tutta l'UE non supererà i 100 000 EUR. Il testo verrà formalmente adottato dal Consiglio, senza ulteriori discussioni, una volta sottoposto a revisione giuridica e linguistica.

Fonte: Europa News



Disegno di Legge di Bilancio 2020: principali disposizioni in tema di Lavoro

È iniziato in Commissione bilancio del Senato l'esame del Disegno di legge recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" (c.d. "Legge di Bilancio 2020"), il cui iter dovrà concludersi entro il 31 dicembre prossimo.

Si riporta, di seguito, una sintesi delle principali disposizioni in tema di Lavoro.

Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti (Art. 5)

Viene istituito, nello stato previsionale del Ministero dell'economia e delle finanze, un fondo, denominato "Fondo per la riduzione del carico fiscale sui lavoratori dipendenti", al fine di dare attuazione agli interventi finalizzati alla riduzione del carico fiscale sulle persone fisiche.

Esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato (Art. 6, comma 2)

La disposizione modifica la disciplina sull'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori che non hanno compiuto 35 anni prolungando di due anni, al 2019 e 2020, l'estensione transitoria dell'esonero previsto dalla Legge di Bilancio per il 2018 in favore della fascia d'età fino a 35 anni.

Credito di imposta per la formazione 4.0 (Art. 23)

L'agevolazione riconosciuta sotto forma di credito d'imposta, per le spese di formazione del personale dipendente nel settore delle tecnologie, prevista dal Piano nazionale industria 4.0., viene prorogata fino al 2020.

Congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente (Art. 41, comma 4)

La disposizione proroga, per il 2020, la misura sperimentale del congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente (art. 1, comma 354, Legge n. 232/2016), da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, elevandone la durata da cinque a sette giorni. Inoltre, anche per il 2020, il padre può astenersi per un ulteriore giorno, in accordo con la madre ed in sua sostituzione, in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima.

Opzione donna (art. 57)

La disposizione proroga la possibilità di pensionamento anticipato per le lavoratrici tramite la cosiddetta "opzione donna".

L'esercizio di questa particolare possibilità di pensionamento anticipato - previa opzione per il sistema di calcolo contributivo applicato sull'intera posizione - è così consentito al raggiungimento entro il 31.12.2019 di 35 anni di contributi e 58 anni di età anagrafica per le lavoratrici dipendenti.

L'effettiva decorrenza della pensione è in questo caso soggetta all'applicazione delle finestre mobili (12 mesi per le dipendenti) mentre il requisito di età anagrafica non è adeguato alla speranza di vita.

Fringe benefit auto aziendali (Art. 78)

Ai fini della determinazione del fringe benefit delle auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti, la norma prevede che la percentuale del 30% dell'importo corrispondente alla percorrenza con-

venzionale di 15.000 chilometri, calcolato sulla base delle tabelle ACI, continuerà ad applicarsi solamente per i veicoli a trazione elettrica e ibrida e per tutti i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti addetti alla vendita di agenti e rappresentanti di commercio.

Per gli altri veicoli, invece, sarà assunto il 60% dell'importo corrispondente alla predetta percorrenza convenzionale, in caso di veicoli con emissioni di biossido di carbonio fino a 160 grammi per chilometro, mentre, per i veicoli che superano tale soglia, verrà assunto il 100% dell'importo.

Buoni pasto mense aziendali (Art. 83)

Attualmente, la tassazione dei buoni pasto - i c.d. ticket restaurant - a carico del lavoratore dipendente, è esclusa fino a 7 euro, se trattasi di buoni pasto elettronici, e fino a 5,29 euro se trattasi di buoni pasto cartacei.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, invece, la tassazione sarà esclusa fino a 8 euro, nel caso di buoni pasto elettronici, e fino a 4 euro nel caso di buoni pasto cartacei.

Resta ferma l'attuale disciplina (non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente per l'importo massimo giornaliero di 5,29 euro), per le indennità sostitutive corrisposte agli addetti ai cantieri edili o ad unità produttive ubicate in zone dove non avrebbero la possibilità di utilizzare il buono pasto.

[Disegno di Legge](#)

[Dossier](#)

Fonte: Lavoronews 73/2019



Opportunità di business per gli associati

Con la presente rubrica proponiamo un panorama delle proposte commerciali che periodicamente giungono alla nostra sede da ogni parte del mondo. Il servizio si limita ad un lavoro di informazione: starà poi agli utilizzatori valutare la validità o meno delle varie proposte. I soci interessati a contattare le aziende citate possono richiedere gli indirizzi completi alla Segreteria Aice (Tel.027750320/1, Fax 027750329, E-mail: aice@unione.milano.it).

Richiesta di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/01

Nome azienda: Everest

Settore: Hobby & bricolage

La società "Everest" di Mosca, è uno dei fornitori delle maggiori piattaforme del commercio on-line come Wildberries, Ozon, Lamoda, Beru. Cerca fornitori dei prodotti dei settori hobbistica e bricolage. In particolare il rivenditore russo cerca fornitori di prodotti per pittori (tele, colori, penne, matite, pastello, inchiostri, acquarelli, sketch book, penne, ecc.)

Offerta di Prodotti

RUSSIA

Codice azienda: RUS/02

Nome azienda: Korbet

Settore: Fibra in acciaio

La fabbrica metalmeccanica "Korbet" della città industriale di Lipetsk

produce delle fibre speciali in acciaio ad ancoraggio (per limatura) su domande specifiche dei propri clienti e a prezzi molto interessanti che non possono superare 65 rubli al chilo di prodotto (ex works).



Direzione, amministrazione,
redazione
20121 Milano
Corso Venezia 47/49
Tel.: 02 77 50 320 – 321
Fax: 02 77 50 329
E-mail: aice@unione.milano.it
<http://www.aicebiz.com>

Direttore responsabile
Claudio Rotti

Aice



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

Stampato con mezzi propri

Anno LVI
Registrazione del Tribunale di
Milano, n° 6649 del 16 settembre
1964

POSTE ITALIANE Spa - Spedizione a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art.1, comma 2, DCB - Milano